



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Consulta nazionale per il servizio civile

(art. 10, commi 2,3,4 e 5, legge 8 luglio 1998, n.230)

Verbale

Oggi **31 Marzo 2009** si è tenuta presso Via Palestro n. 32 la riunione della Consulta Nazionale per il Servizio Civile (di seguito CNSC).

Sono presenti: Davide Drei (Federsolidarietà – Confcooperative), Andrea Pellegrino (Amesci), Licio Palazzini (Arci Servizio Civile), Egidio Longoni (ANCI), Carmelo Cortellaro (Proitalia) Giuseppe De Stefano (Misericordie d'Italia) Gennaro Buonauro (rappresentante dei volontari) Mario Perrotti (Pro Loco), Giovanni Bastianini (Dipartimento della Protezione Civile), Giuseppina Ascione (rappresentante dei volontari), Primo Di Blasio (CNESC)

Assenti giustificati: Valli Giorio (Regioni e PA), Carmelo Interisano (rappresentante dei volontari), Don Giancarlo Perego (Caritas Italiana), Francesco Diego Brollo (rappresentante dei volontari),

Invitati permanenti: Angelo Bergamaschi

All'**Ordine del giorno** sono stati messi i seguenti punti di discussione:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Revisione Circolare 2 Febbraio 2006 Norme in materia di accreditamento enti di servizio civile: presentazione e illustrazione proposte di modifica;
- 3) Esito iniziative per la giornata annuale del Servizio Civile Nazionale;
- 4) varie ed eventuali

I lavori hanno inizio alle ore 15,20 e terminano alle ore 18,00.

Sono inoltre presenti : il Capo dell'UNSC, Leonzio Borea, il Coordinatore dell'Ufficio del Servizio Civile, Raffaele De Cicco, il dirigente del Servizio Ammissione e Impiego, Giulia Cagiati, il dirigente del Servizio Comunicazione, Natalina Isabella Mellino, il dirigente del Servizio Formazione, Manuela Tufariello, il dirigente Servizio del Personale e degli Affari Generali, Anna Montuori, e, per il Servizio Affari legali e Contenzioso, Gemma Farsetti.

Viene nominato segretario della seduta Lorenzo R. Gonzalez.

Dopo la **lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente**, il Presidente comunica che, per la CNESC, fa il suo ingresso in Consulta Primo Di Blasio, che è Vice presidente dell'organismo e che proviene da Volontari nel mondo – Focsiv, in sostituzione di Fausto Casini.

Il **Presidente** dà la parola a **Raffaele De Cicco**, il quale illustra **le proposte di revisione della Circolare 2 Febbraio 2006** che l'UNSC ha messo a punto.

Dopo l'illustrazione delle singole proposte, prende la parola il **Capo dell'UNSC, prof. Borea**, il quale, dopo aver precisato che con queste proposte l'Ufficio viene incontro alle esigenze dei piccoli enti e intende responsabilizzare i grandi, ritiene che si possa procedere con una seduta interlocutoria, intorno al 22 o 23 Aprile e poi con una seduta deliberante per quanto riguarda il parere della Consulta da prodursi entro metà Maggio. Con questa procedura si potrebbe oggi non procedere ad una discussione di merito sul testo prodotto.

Dopo una serie di interventi, nel corso dei quali si segnala un programmato incontro fra Ufficio e tavolo tecnico delle Regioni e PA per il 15 Aprile, e da più parti si segnala la necessità di una

istruttoria adeguata nelle rispettive organizzazioni, anche a seguito della ricezione ravvicinata del testo, il presidente della Consulta propone il seguente percorso:

Entro il 6 Aprile raccogliere tutti gli interrogativi che i vari componenti della Consulta ritengono di sottoporre all'Ufficio per arrivare ad una riunione di Consulta del 23 Aprile che si focalizzi sulle posizioni di merito e cerchi di enucleare i punti aperti su cui l'Ufficio può elaborare una successiva proposta da portare al parere della Consulta da tenersi nella prima settimana di maggio. Tale procedura dovrebbe permettere anche alle Regioni di esprimere un contributo pieno ai lavori della Consulta stessa.

La proposta viene accolta all'unanimità. Il Presidente si riserva di verificare con il Capo dell'Ufficio le date precise anche al fine di una possibile presenza del Sottosegretario Giovanardi.

Passando al **successivo punto all'ordine dei lavori** il **Capo dell'UNSC**, Prof. Borea, dopo avere ricordato l'insieme delle iniziative collegate alla **Giornata annuale del Servizio Civile Nazionale**, esprime un ringraziamento alla dott.ssa Mellino e a tutto il personale dell'Ufficio per il lavoro svolto che ha permesso la positiva riuscita della udienza del Papa ai giovani e gli operatori del Servizio Civile Nazionale e che ha visto la partecipazione di circa 12.000 persone, fra giovani e dirigenti e operatori degli enti.

Mellino, nel notare la folta presenza di operatori, ha comunicato che la presenza organizzata tramite pullman (per i quali le organizzazioni non hanno sostenuto il costo del ticket di ingresso) ha permesso anche una visione esterna alla sala Nervi dell'evento in corso ed è stata una risposta alle critiche che sono state rivolte alle scelte fatte di sostenere (anche attraverso il rimborso di alcuni costi) la iniziativa.

Rivolge un ringraziamento quindi al lavoro delle organizzazioni e ricorda che nell'organizzazione dei tempi dell'evento si è dovuto rivedere la scaletta con il taglio di due importanti interventi di giovani. Fa infine riferimento al gradimento ottenuto dal pezzo musicale del gruppo intervenuto, pezzo che si può considerare l'inno del Servizio Civile Nazionale.

Il **Capo dell'Ufficio** integra la comunicazione con un riferimento ai costi dell'evento che sono significativamente ridotti rispetto al 2006 (€ 302.000,00 per 3.000 persone) e al 2007 (€ 290.000,00 per 2.000 persone). Ci saranno infatti risparmi rispetto ai 150.000,00 euro messi a bilancio. Nell'ambito delle iniziative di promozione a costo zero fa riferimento alle copie dell'Osservatore Romano messe a disposizione e inviate agli enti.

Mellino ritorna sul consuntivo di una delle iniziative, quella relativa alla donazione del sangue, ricordando agli enti la necessità di segnalare anche numericamente la partecipazione dei giovani del servizio civile nazionale.

Ascione esprime soddisfazione per la riuscita dell'evento e ricorda come ci sia stata una discussione fra i delegati dei giovani, discussione che ha prodotto anche un documento, il cui contenuto non era sulla laicità ma sul mancato coinvolgimento dei delegati nella ideazione e costruzione dell'evento, così come si sta parlando di un inno del servizio civile anche se nessun coinvolgimento dei giovani, che possono proporre anche altre idee, è stato fatto.

Mellino ricorda l'impegno del Sottosegretario Giovanardi a impostare per tempo il futuro evento e che comunque la tempistica dell'evento, seguita ad una comunicazione del Vaticano sulla data, ha portato a questa gestione.

Il **Capo dell'Ufficio**, dopo aver ricordato che la Consulta è stata informata dell'evento il 24 Febbraio 2009, lamenta che si sottovaluti come la canzone sia stata già presentata in occasione della Conferenza della Regione Sicilia e abbia riscosso il plauso dei giovani presenti. Da questo punto di vista è un prodotto dei giovani stessi e quindi non ritiene fondate le considerazioni di Ascione.

Longoni sottolinea i ritorni positivi dell'evento anche sul territorio, territorio che può fornire anche ulteriori materiali per una individuazione dell'inno del Servizio Civile Nazionale. Egli sottolinea la necessità di anticipare la costruzione dell'evento per il 2010.

Drei parte dalla considerazione che, in un periodo agitato per il Servizio Civile Nazionale, l'evento del 28 Marzo ha segnato un'indicazione di serenità e di recupero di motivazioni, soprattutto con l'intervento di Papa Benedetto XVI, che ha richiamato valori su cui non solo i cristiani si possono riconoscere. Sono momenti importanti che vanno ripetuti coinvolgendo anche altre religioni e chiese e altre sensibilità. Ringrazia l'Ufficio per gli sforzi fatti e condivide il mantenimento delle scelte fatte in materia di rimborsi agli enti.

Chiede che si inizi la programmazione dell'anno prossimo e che si raccolgano dal territorio i materiali, anche in relazione all'inno del Servizio Civile Nazionale.

Perrotti conferma la sua contrarietà alla posizione assunta dalla chiesa valdese e ritiene che l'intervento del Papa e quello del Prof. Borea siano stati momenti importanti per la riflessione sul senso del Servizio Civile Nazionale. Ringrazia tramite la dott.ssa Mellino tutto l'Ufficio per il lavoro svolto. Occorre prevedere altri momenti di scambio fra esperienze diverse.

Di Blasio ritiene che l'evento del 28 Marzo sia stato un momento di positivo arricchimento e che tutti gli stimoli a fare di questi eventi un'occasione di partecipazione, anche giovanile, vadano raccolti.

Pellegrino accoglie favorevolmente la richiesta dei rappresentanti dei volontari di essere maggiormente coinvolti nella costruzione degli eventi celebrativi del Servizio Civile sottolineando la centralità dei volontari all'interno del sistema nazionale di servizio civile.

Il **Capo dell'Ufficio**, prof. Borea ribadisce le posizioni sul contenimento dei costi, al di là di attacchi di specifici organi di stampa, la visione dell'inno come riconoscimento dell'impegno profuso da quei giovani volontari che lo hanno prodotto e ricorda che i delegati erano stati tenuti in debita considerazione al momento di definire la partecipazione al baciamento al Papa, anche se poi al termine era presente un solo delegato e conclude ricordando che nel suo intervento ha voluto anche ringraziare gli operatori degli enti, spesso non gratificati.

Il **Presidente Palazzini** sottolinea come la positiva partecipazione quantitativa all'evento vada congiunta all'importante intervento del Papa sulle radici non violente del servizio civile, radici che ne segnano anche il futuro come strumento di costruzione della pace e della giustizia con i giovani protagonisti.

Ringrazia il Capo dell'Ufficio e tutto il personale per l'impegno gravoso sostenuto e, guardando al futuro, chiede che già a Settembre si inizi a discutere sugli obiettivi e le caratteristiche della giornata del 2010. In questo contesto concorda con chi ha chiesto che siano raccolti ulteriori materiali, da far poi girare fra i giovani, rispetto all'inno del Servizio Civile Nazionale.

Non essendovi nient'altro su cui deliberare la seduta termina alle ore 18.00.

Il Segretario
(Lorenzo R. Gonzalez)

Il Presidente
(Licio Palazzini)

